



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

**SETTORE I
SERVIZIO I –RISORSE UMANE**

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA – AI SENSI DELL’ART. 30 DEL D.LGS.N. 165/2001 E SS.MM.II. – PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DEL SETTORE III POLITICHE EDUCATIVE-SOCIALI-CULTURALI

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 172 del 24.09.2018 ad oggetto “Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019-2021 - Piano annuale 2019”.

Visto l’art. 30 del D.Lgs.n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 20.05.2019 con la quale sono state fornite direttive e linee di indirizzo per la copertura del posto di Dirigente del Settore III Politiche Educative-Sociali-Culturali.

Visto il “Regolamento per la disciplina delle procedure di mobilità esterna”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 dell’11.02.2013.

Vista la determinazione del Servizio Risorse Umane N. 1064 del 28.05.2019 con la quale è stata disposta l’indizione dell’avviso di mobilità volontaria per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente del Settore III Politiche Educative-Sociali-Culturali, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs.n. 165/2001 e ss.mm.ii.

SI RENDE NOTO

Che questa Amministrazione con il presente avviso, intende procedere, tramite mobilità volontaria, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs.n. 165/2001 e ss.mm.ii., riservata ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs.n. 165/2001 sottoposte alla disciplina limitativa delle assunzioni, alla copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente del Settore III Politiche Educative-Sociali-Culturali.

L’Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro ai sensi degli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

ART. 1 – REQUISITI PER L’AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura di mobilità possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere in servizio con contratto a tempo pieno ed indeterminato presso un'Amministrazione Pubblica di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs.n. 165/2001, con qualifica di Dirigente;
2. Possesso del diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea specialistica (LS) o Laurea magistrale (LM) in discipline Giuridiche-Umanistiche-Sociali ed equipollenti;
3. Esperienza professionale specifica almeno triennale, nell'esercizio di funzioni dirigenziali nelle attività inerenti il posto da ricoprire;
4. Non essere stato valutato negativamente, a seguito di verifica dei risultati e delle attività di Dirigente, negli ultimi cinque anni;
5. Idoneità fisica all'espletamento ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
6. Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
7. Non aver subito sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
8. Assenza di eventuali controversie di lavoro pendenti connesse al profilo professionale d'inquadramento;
9. Essere in possesso del nulla osta o del parere favorevole alla mobilità rilasciato da parte dell'Amministrazione di provenienza, oppure della dichiarazione di cui all'art. 16 del CCNL 23.12.1999 Area della Dirigenza Regioni Autonomie Locali;

I requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di mobilità devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza prevista dal presente Avviso per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione della Città di Albano Laziale può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalle procedure di mobilità per difetto dei requisiti di partecipazione indicati nel presente Avviso.

ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE. TERMINI E MODALITÀ

La domanda redatta obbligatoriamente tramite il modulo allegato, dovrà pervenire entro e non oltre il **27 giugno 2019**, termine di scadenza della presentazione delle domande e può essere inoltrata con le seguenti modalità:

- Consegna diretta all'Ufficio Protocollo della Città di Albano Laziale, Piazza della Costituente n. 1 (nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08.30 alle ore 11.00, lunedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30);
- Con modalità telematica, utilizzando un indirizzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC protocollo@cert.comune.albanolaziale.rm.it, tramite messaggio avente ad oggetto "Partecipazione avviso di mobilità art. 30, comma 1, D.Lgs.n. 165/2001";
- Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Piazza della Costituente n. 1, c.a.p. 00041 Albano Laziale (Rm);

Al fine del rispetto della scadenza **NON** fa fede il timbro postale e quindi le domande devono essere fatte pervenire **entro la data di scadenza** prevista dal presente bando a cura e sotto la diretta responsabilità dei partecipanti.

L'Amministrazione della Città di Albano Laziale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né, in generale, per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non verranno prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma e fax e neanche quelle:

- Trasmesse ad altra casella di posta elettronica diversa da quella indicata.
- Pervenute da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzate alla PEC dell'Ente.

Nella domanda, regolarmente sottoscritta e formulata, secondo quanto indicato nello schema (allegato al presente avviso), ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione, quanto di seguito specificato.

Le dichiarazioni formulate dai candidati nella domanda di partecipazione dovranno essere rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, nonché la residenza, l'eventuale recapito telefonico ed il c.a.p.;
- b) l'indirizzo di posta elettronica presso cui si intende siano effettuate tutte le comunicazioni inerenti la procedura di mobilità;
- c) l'amministrazione pubblica, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs.n. 165/2001, presso la quale presta servizio a tempo pieno e indeterminato;
- d) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Università presso cui è stato conseguito, l'anno di conseguimento e la votazione riportata;
- e) l'esperienza professionale specifica almeno triennale nell'esercizio delle funzioni dirigenziali riferite alle attività inerenti il posto da ricoprire;
- f) di non essere stato valutato negativamente, a seguito di verifica dei risultati e delle attività di Dirigente, negli ultimi cinque anni;
- g) il possesso dei requisiti di idoneità all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- h) di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- i) l'assenza di sanzioni disciplinari irrogate nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso con sanzioni superiori al rimprovero verbale;
- j) l'assenza di eventuali controversie di lavoro pendenti connesse al profilo professionale d'inquadramento;
- k) non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art.53 del D.Lgs.n.165/2001;
- l) non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi dell'art.20 del D. lgs n. 39/2013;
- m) di essere in possesso del nulla osta o del parere favorevole alla mobilità rilasciato da parte dell'Amministrazione di provenienza, oppure della dichiarazione di cui all'art. 16 del CCNL 23.12.1999 "Area della Dirigenza Regioni Autonomie Locali";
- n) di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso di mobilità volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura.

Alla domanda, debitamente datata e sottoscritta, dovrà essere allegata fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità, nonché dettagliato curriculum vitae, debitamente sottoscritto, redatto preferibilmente in base al modello europeo, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dal quale risultino i requisiti richiesti dal bando, i titoli di studio posseduti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio maturata nella pubblica amministrazione di provenienza e presso eventuali altre pubbliche amministrazioni e/o private, con l'elencazione delle effettive attività svolte, ulteriori titoli valutabili nel curriculum (abilitazioni professionali, pubblicazioni, incarichi, ecc.).

Il candidato potrà inoltre allegare una relazione di accompagnamento al curriculum, illustrante le esperienze che egli ritenga particolarmente significative anche con riferimento alle amministrazioni nelle quali ha operato, ai risultati ottenuti, alle metodologie standard e/o innovative applicate, fornendo una breve nota illustrativa del lavoro svolto, contenete ogni indicazione utile alla valutazione della professionalità posseduta.

Alla domanda dovrà, altresì, essere allegato nulla osta o parere favorevole alla mobilità rilasciato da parte dell'Amministrazione di provenienza, oppure la dichiarazione di cui all'art. 16 del CCNL 23.12.1999 "Area della Dirigenza Regioni Autonomie Locali";

La domanda priva dei suddetti allegati non sarà presa in esame.

L'amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nell'istanza di mobilità, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Le domande di mobilità eventualmente già presentate all'Amministrazione della Città di Albano Laziale non saranno prese in considerazione.

Gli interessati alle procedure dovranno, pertanto, presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità e nel rispetto dei termini perentori di cui al presente avviso.

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dall'avviso;
- l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali o dell'indirizzo del candidato;
- la mancata sottoscrizione in calce della domanda di partecipazione;
- la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso:

ART. 3 – MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Città di Albano Laziale si riserva la facoltà di non procedere alla copertura del posto di cui al presente Avviso, qualora dall'esame delle candidature e dall'eventuale colloquio sostenuto, non si rilevi la professionalità adeguata alle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nell'ambito dell'Amministrazione.

Tutte le istanze pervenute entro i termini indicati dal presente Avviso saranno, preliminarmente, esaminate ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione.

L'Amministrazione procederà alla nomina di una Commissione selezionatrice incaricata della valutazione dei curricula dei candidati ammessi e dell'espletamento dell'eventuale colloquio.

Nella valutazione dei curricula dei candidati ammessi, la Commissione incaricata ha a disposizione massimo 30 punti da ripartire sulla base dei seguenti criteri:

Titoli di studio (massimo punti 10):

Sono valutati, in relazione alla votazione in essi riportati, i titoli richiesti per l'ammissione alle selezioni.

Nello specifico:

- Votazione da 66/110 a 89/110: 0 punti
- Votazione da 90/110 a 99/110: 1 punto
- Votazione da 100/110 a 105/110: 4 punti.
- Votazione da 106/110 a 110/110 : 7 punti
- Votazione 110/110 e lode: 10 punti;

Titoli di servizio (massimo punti 15):

Sono valutate le esperienze lavorative attinenti al posto oggetto di selezione, con particolare riguardo ai servizi prestati nella Pubblica Amministrazione in profili professionali e posizioni analoghe a quella oggetto della presente procedura.

Sono valutati inoltre i servizi prestati nella Pubblica Amministrazione in profili professionali di categoria inferiore rispetto a quella oggetto di selezione per l'accesso ai quali è richiesto il diploma di laurea con incarichi di responsabilità.

Sono valutate le prestazioni lavorative svolte presso datori di lavoro pubblici o privati o libero-professionali se attinenti al posto messo a concorso.

I criteri di attribuzione dei punteggi sono i seguenti:

- a) Servizio prestato nella Pubblica Amministrazione in profili professionali e posizioni analoghe a quella oggetto della presente procedura: 1 punto per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi;
- b) Servizio prestato nella Pubblica Amministrazione in profili professionali inferiori, con incarichi di responsabilità: 0,8 punti per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi;
- c) Attività di collaborazione prestata per datori di lavoro pubblici o privati inerenti il profilo da ricoprire: 0,5 punti per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi

Titoli vari (massimo punti 5)

Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della Commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a selezione ed a tutti gli elementi apprezzabili, desumibili anche dalla eventuale relazione di accompagnamento al curriculum, al fine di determinare il livello di formazione culturale, professionale, di specializzazione o qualificazione del concorrente.

I candidati le cui caratteristiche ed attitudini saranno risultate dalla valutazione dei curricula più idonee e coerenti con il ruolo lavorativo da ricoprire ed abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30, saranno eventualmente chiamati ad effettuare un colloquio motivazionale ed attitudinale solo nel caso in cui la Commissione ritenga necessario approfondire la specifica preparazione e competenza.

Ogni avviso relativo alla presente procedura, compresa l'indicazione del giorno e dell'orario dell'eventuale colloquio, nonché la sede di svolgimento degli stessi, verrà comunicato esclusivamente sul sito istituzionale del Comune.

Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

La Commissione incaricata potrà attribuire per il colloquio un punteggio massimo pari a 30 punti.

Il punteggio minimo per l'idoneità è di 21/30.

Al di sotto del punteggio minimo di 21/30 non sarà espresso il voto, ma una generica indicazione di inidoneità.

Al termine delle operazioni di valutazione dei curricula e dell'eventuale colloquio, la Commissione Selezionatrice formerà la graduatoria di merito sommando il punteggio attribuito al curriculum a quello dell'eventuale colloquio. In caso di parità di punteggio tra uno o più candidati, prederà il candidato che ha riportato maggior punteggio nella valutazione del colloquio.

Qualora la Commissione non ritenesse necessario procedere all'espletamento del colloquio individuale, la graduatoria di merito sarà formulata in base al punteggio riportato nella valutazione dei curricula.

A parità di punteggio prederà il candidato con documentate esigenze di ricongiunzione del proprio nucleo familiare e, in caso di ulteriore parità, il più giovane d'età.

Il trasferimento del candidato risultato idoneo resta in ogni caso subordinato:

- Al rilascio del nulla osta definitivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza, nei termini stabiliti dal Comune di Albano Laziale, oppure della dichiarazione di cui all'art. 16 del CCNL 23.12.1999 "Area della Dirigenza Regioni

Autonomie Locali;

- All'effettiva immissione in servizio del candidato entro il termine fissato dall'amministrazione.

ART. 4 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, tutti i dati dei candidati forniti in sede di partecipazione al concorso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e trattati unicamente ai fini della gestione delle procedure selettive.

Il trattamento dei medesimi dati avviene a cura delle persone preposte alla procedura, con l'utilizzo di sistemi anche informatici, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dal Regolamento UE n. 679/2016.

Il candidato nella domanda di partecipazione deve esplicitamente manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali per i fini di cui ai precedenti commi.

ART. 5 – NORME FINALI

I candidati prescelti stipuleranno il contratto individuale di lavoro, ai sensi del C.C.N.L. Area della Dirigenza Regioni Autonomie Locali.

L'effettivo trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione della Città di Albano Laziale è comunque subordinato alla compatibilità dello stesso, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente in materia di acquisizione di risorse umane e contenimento della spesa pubblica per gli Enti Locali.

Il presente Avviso di mobilità non vincola in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, l'avviso medesimo. E' inoltre facoltà insindacabile di questo Ente non dar seguito al presente avviso di mobilità al sopraggiungere di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni di personale imposte da disposizioni legislative o da mutate esigenze organizzative e finanziarie dell'Ente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili nonché al Regolamento per la disciplina delle procedure di mobilità esterna.

Copia integrale del presente Avviso e della domanda di partecipazione sono consultabili sul sito internet istituzionale della Città di Albano Laziale al seguente indirizzo: www.comune.albanolaziale.rm.it nella sezione Bandi di concorso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Silvana Raiola